



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

A lezione di realtà

Dice Nichi Vendola, in procinto di partire per Bertinoro dove stasera - alla scuola «Democratica» - parlerà di religione, che «nella grande area del Pd» sente «una forte onda emotiva». Vendola parla così, è anche per questo che piace molto a chi ha meno di trent'anni e poco o pochissimo a chi ne ha parecchi di più. Non è solo un fatto anagrafico, naturalmente. Scarta sempre di lato, o avanti: va su un altro piano. Gli domandi cosa pensi della reazione dei leader del centro sinistra alla sua candidatura alla guida della coalizione - la gamma va da dispetto a ostilità passando per prudenza - e risponde che sente una forte onda emotiva. Non si riferisce ai vertici, evidentemente. Parla delle persone che incontra. Dice che c'è «molta passione» fra i ragazzi. Gli domandi se non sia stata prematura, la sua candidatura, visto che le primarie non sono proprio alle porte e considerato che il risultato ottenuto è stato per ora di farsi attaccare da destra e da sinistra e risponde che «la forza del centrodestra sta nella debolezza del centrosinistra». E' lì che c'è da fare, a saldare i pezzi della sinistra. D'altra parte «i massacri mediatici organizzati scientificamente dal centrodestra, che mette in campo pool di persone e di giornali che attraverso collaborazionisti sul territorio - fabbricanti di falsi dossier, li sappiamo all'opera - cercano di demolirti, sono momenti di crescita». Mo-

menti di crescita, li definisce: rafforzano.

Esiste un caso-Vendola, a sinistra. Tutti ne parlano. Di Pietro gli ha dato lo stop, certamente pensando alla possibile erosione del suo bacino elettorale e probabilmente alla sua stessa più che probabile candidatura. Con D'Alema è un dialogo per così dire difficile da antica data, le vicende delle primarie pugliesi non hanno aiutato. Bersani è il segretario in carica e si capisce che si irriti se qualcuno si alza e dice: corro anch'io. Del resto non c'è neppure la pista, al momento, e i problemi del paese effettivamente sono altri. Basta sfogliare le cronache. Veltroni lo ha invitato a Bertinoro e allora ecco che subito riparte la ridda dei sospetti: nuove alleanze, nuove strategie per rimescolare le carte a sinistra? Pippo Civati, in campeggio coi giovani democratici in Emilia, lo ha elogiato dopo un incontro alle Fabbriche e ora parla di «generosità in politica»: è stato iscritto d'ufficio tra i neovendoliani. Le cose non stanno così, le cose - fuori dai palazzi romani - non stanno mai come le racconta chi è schiavo dell'antica logica del nemico interno: la logica per la quale è sempre più urgente annientare il presunto rivale domestico anziché mettere insieme le forze per sconfiggere chi occupa disastrosamente l'altra metà campo. Anche i giornali, con le semplificazioni derbistiche, non aiutano - lamenta Civati.

Proviamo a vedere cosa sta succedendo in questi giorni. Alcune centinaia di giovani appassionati di politica anziché andare in vacanza hanno deciso di spendere qualche soldo e molto tempo a pensare il futuro. Succede nel Pd. C'è la scuola di Democratica a Bertinoro, di cui Veltroni va fiero, dove centinaia di ragazzi (non tutti Pd, ce ne sono di Sinistra e Libertà, dell'Idv, cattolici e radicali) parlano in queste ore di diritti e religioni.

→ **SEGUE ALLA PAGINA 8**

Oggi nel giornale

PAG. 20-21 ■ ITALIA

Assicuratore uccide il datore di lavoro: temevo di perdere il posto



PAG. 28 ■ ECONOMIA

Manovra, affitti di mercato per gli alloggi dei militari



PAG. 25 ■ MONDO

La Bp trivellerà in Libia a 500 chilometri dall'Italia



PAG. 26-27 ■ MONDO

Farnesina, la protesta dei diplomatici

PAG. 22 ■ ITALIA

Telecom, sarebbe indagato Tronchetti

PAG. 43 ■ SPORT

Muore L'Aquila rugby

PAG. 34-35 ■ CULTURE

2012, l'ultimo show dei Rolling Stones

PAG. 46-47 ■ SPORT

Contador oggi incoronato a Parigi

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

BONECHI

